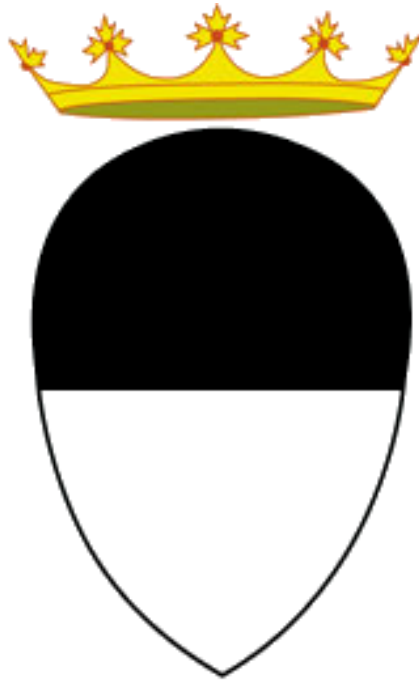


# Città di Ferrara



**Seduta  
Consiglio Comunale  
del 19 SETTEMBRE 2022**



**PRESIDENTE: Sig. LORENZO POLTRONIERI**  
**SCRUTATORI: SOFFRITTI – ZIOSI - MARESCOTTI**

**Assiste il Sig. PAPARELLA Dr. FRANCESCO**  
**Vice Segretario Generale**

**Presiede la seduta il Presidente del Consiglio, consigliere POLTRONIERI LORENZO.**

**Inno Nazionale.**

**Il Presidente:**

Lascio la parola al Segretario Generale per l'appello.

**Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la verifica dei presenti.**

## **1     COMUNICAZIONI.**

**Il Presidente:**

La seduta è legalmente costituita. Nomino tre scrutatori per controllare la regolarità delle votazioni: consigliere Soffritti, consigliere Ziosi, per la maggioranza; consigliera Marescotti per la minoranza.

Costituzione del gruppo consiliare denominato "Ferrara nostra". Con nota agli atti dell'8 settembre 2022, protocollo 127353, il consigliere Luca Caprini, la consigliera Pignatti Katia e la consigliera Savini Francesca, hanno annunciato l'uscita dal gruppo "Lega Salvini premier" e la costituzione del gruppo denominato "Ferrara nostra". La consigliera Salvini Francesca assume la veste di Presidente del gruppo, con tutte le prerogative del regolamento stesso.

Elenco verbali sedute di Consiglio Comunale legislature 2019-2024, letti e approvati: 31 gennaio 2022; 21 febbraio 2022; 21 marzo 2022; 28 marzo 2022; 29 marzo 2022; 30 marzo 2022; 11 aprile 2022; 26 aprile 2022; 2 maggio 2022; 16 maggio 2022; 30 maggio 2022; 13 giugno 2022; 27 giugno 2022; 11 luglio 2022; 12 luglio 2022; 25 luglio 2022.



**RATIFICA DA PARTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI FERRARA DELLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 368-2022 DEL 27/07/2022 AVENTE AD OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024 IN VIA D'URGENZA PER PREVISIONE RISORSE NECESSARIE ALLO SVOLGIMENTO DELLE ELEZIONI POLITICHE DEL 25 SETTEMBRE 2022. DELIBERA N. 88-2022**

**Il Presidente:**

Iniziamo con la proposta di delibera N. 43 "ratifica da parte del Consiglio Comunale di Ferrara della delibera di Giunta Comunale n. 368 del 27 luglio 2022, avente ad oggetto: variazione al bilancio di previsione 2022-2024 in via d'urgenza per previsioni e risorse necessarie allo svolgimento delle elezioni politiche del 25 settembre 2022".

La delibera è stata licenziata dalla conferenza dei Presidenti dei gruppi consiliari mercoledì 14 settembre. Questa istruttoria è posta in trattazione dall'assessore Matteo Fornasini. Prego assessore Fornasini, spieghi la proposta di deliberazione.

**Assessore Fornasini:**

Grazie Presidente. Buon pomeriggio. Si tratta di una proposta di delibera molto semplice. Come sapete il 21 luglio il Presidente della Repubblica ha convocato i comizi per le elezioni della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, che si svolgeranno domenica prossima, 25 settembre. E in virtù di questo, in virtù della convocazione dei comizi per le elezioni politiche, la Giunta in data 27 luglio ha adottato in via d'urgenza una variazione di bilancio per dare copertura e consentire lo svolgimento delle operazioni inerenti alle votazioni, inerenti alle elezioni politiche di domenica prossima. Come sapete queste risorse, che cubano circa poco più di 661.000 euro, come indicato in delibera, sono previste a carico dello Stato, per cui in entrata andiamo a registrare questo importo e in uscita prevediamo di stanziare lo stesso importo per avviare le operazioni elettorale in vista delle consultazioni del 25 settembre. Si tratta sostanzialmente del lavoro straordinario a carico del personale comunale e le risorse destinate ai compensi ai componenti del seggio. È stata appunto assunta a fine luglio in Giunta e come tutte le variazioni urgenti devono essere ratificate dal Consiglio Comunale entro 60 giorni. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie assessore Fornasini. Apriamo la discussione sulla proposta di delibera. Invito i consiglieri ad iscriversi. Chiusura della discussione. Apertura dichiarazione di voto. Chiusura dichiarazione di voto. La proposta di delibera "ratifica da parte del Consiglio Comunale di Ferrara della delibera di Giunta Comunale n. 368" viene messa in votazione.

Aperta la votazione.

Chiusura della votazione.

Consiglieri presenti 31.

Consiglieri votanti 31.

Voti favorevoli 31.

Voti contrari 0.

Astenuti 0.

Approvata la proposta di delibera.



**MODIFICA DELLA COMPOSIZIONE E DEL NUMERO DEI COMPONENTI DI OGNI GRUPPO CONSILIARE IN SENO ALLE COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI, ALLA COMMISSIONE PER LO STATUTO ED IL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE, ALLA COMMISSIONE CONSILIARE DI CONTROLLO DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI E ALLA COMMISSIONE PARI OPPORTUNITÀ, A SEGUITO DELLA COSTITUZIONE DEL GRUPPO "FERRARA NOSTRA". DELIBERA N. 89-2022**

**Continua il Presidente:**

Proposta di delibera N. 45 **"integrazione delle Commissioni consiliari permanenti, della Commissione per lo Statuto e il regolamento del Consiglio Comunale, delle Commissioni consiliari di controllo nei servizi pubblici locali e della Commissione pari opportunità, a seguito della costituzione del gruppo Ferrara Nostra"**.

La delibera è stata licenziata dalla conferenza dei Presidenti dei gruppi consiliari mercoledì 14 settembre.

Con deliberazione del Consiglio Comunale dell'8 luglio 2019 numero 383005 sono state istituite le Commissioni consiliari permanenti, la Commissione per lo Statuto e del regolamento del Consiglio Comunale, la Commissione di controllo per la gestione dei servizi pubblici locali e sulle partecipazioni societarie, la Commissione pari opportunità, stabilendo per ognuna le competenze, il numero dei componenti e la partecipazione numerica ad ogni singolo gruppo consiliare a seguito della costituzione del gruppo misto e del gruppo "Prima Ferrara con Alan Fabbri". Si è provveduto ad integrare la composizione ed il numero dei componenti. Pertanto a seguito della costituzione del nuovo gruppo "Ferrara Nostra" si rende necessario procedere alla modifica ed integrazione delle deliberazioni di costituzione delle Commissioni sopra richiamate, così modificate ed integrate ad ultimo con deliberazione del Consiglio Comunale. Perciò andremo così a deliberare la modifica della deliberazione di Consiglio del 3 febbraio 2020 numero 6978, integrando la composizione e il numero dei componenti dei gruppi consiliari nelle Commissioni consiliari permanenti, come di seguito indicato. Avremo la prima Commissione con composizione a 17 membri, di cui il gruppo Lega Salvini Premier scende di un componente e passa a 4 componenti come il gruppo Partito Democratico. Tutti gli altri avranno un componente ed entrerà il gruppo "Ferrara nostra". Anche la seconda Commissione consiliare avrà la composizione a 17 membri, 4 Lega Salvini Premier, 4 Partito Democratico e tutti gli altri un componente e l'ingresso del gruppo "Ferrara Nostra". Stessa cosa per la terza Commissione consiliare, 17 membri. Anche la composizione della quarta Commissione sarà a 17 membri, gruppo Lega Salvini Premier 4 componenti, Partito Democratico 4 componenti, e tutti gli altri 1 componente. Quinta Commissione composizione a 17 membri. La Commissione per lo Statuto ed il regolamento del Consiglio Comunale la composizione passa da 12 componenti a 13 componenti, per l'ingresso del componente del gruppo "Ferrara nostra". Poi avremo la Commissione consiliare di controllo sui servizi pubblici la composizione sarà a 17 componenti. La Commissione pari opportunità avrà la commissione a 17 componenti, Gruppo Lega Salvini Premier 4, Partito Democratico 4, tutti gli altri 1 componente e con l'ingresso del gruppo "Ferrara Nostra".

Qui apriamo la discussione sulla proposta di delibera. Ha chiesto di intervenire il consigliere Francesco Colaiacovo, ne ha facoltà.



**Consigliere Colaiacono:**

Grazie Presidente. Intanto saluto il nuovo gruppo consiliare e la sua capogruppo, la collega Francesca Savini. Chiaramente noi siamo favorevoli a questa delibera perché non può essere diversamente, però non possiamo non sottolineare che da tre mesi, oltre 3 mesi, a proposito di Commissioni abbiamo una Commissione senza Presidente, la quinta Commissione, che tra le varie cose si occupa di sport. Io credo che non sia legittimo il comportamento del Presidente a cui spetta l'onere e il compito di istruire la delibera e portare la delibera in Consiglio Comunale. È una grave omissione quella di non portare la delibera di nomina del Presidente della quinta Commissione. Questo è un arbitrio del Presidente che noi vogliamo stigmatizzare. Anche perché alla luce della scorsa capigruppo, che è durata quasi due ore, perché non si è voluto far iscrivere mozioni, tra le tante mozioni presenti per poter svolgere un Consiglio ordinario per evitare di svolgere un Consiglio per pochi secondi, perché se non fosse stata la lunga lettura del Presidente della delibera avremmo già chiuso. Non si è voluto, la maggioranza non ha voluto discutere delle mozioni, tra le altre le prime due mozioni che erano le mozioni sullo sport. E una delle giustificazioni date, l'unica giustificazione perché non è stata data nessuna giustificazione, e lì l'atteggiamento grave del Presidente è che ha detto "non sono d'accordo" punto e basta. Più volte sollecitato anche dal collega Mantovani a dare una spiegazione, non l'ha mai voluta dare. L'unica che è stata data era perché siccome manca il Presidente della quinta Commissione, che si occupa anche di sport, è meglio aspettare la nomina del Presidente della quinta Commissione per poter discutere delle mozioni sullo sport. Quindi mi sembra veramente un qualcosa di kafkiano, cioè non si porta la delibera in Consiglio per nominare il Presidente, allo stesso tempo non si discute una mozione sullo sport perché manca il Presidente della quinta Commissione. Poi magari leggiamo sulla stampa interventi dell'assessore col quale vorremmo parlare sulla gestione delle palestre in una Commissione, ma questo ci è impedito da ben 4 mesi perché, mi piace ricordarlo, è dal 23 maggio che abbiamo chiesto la convocazione della Commissione. Quindi mi sembrava giusto stigmatizzare questo. Anche perché per conoscenza dei cittadini che si vedono oggi convocato un Consiglio dalle 15:00 alle 15:30, perché la maggioranza consiliare ha votato e secondo da regolamento ha votato la conclusione di questo Consiglio alle 15:30, chiaramente con il voto contrario del Partito Democratico, che invece voleva una seduta ordinaria con discussione delle numerose mozioni e ordini del giorno che sono iscritti e che sono stati protocollati negli ultimi tempi. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie consigliere Colaiacono. Le ricordo che all'articolo 19, tra i compiti e i poteri del Presidente prevede l'insediamento delle Commissioni consiliari, ne coordina i lavori, e con quelli del Consiglio, e prevede di assegnare le proposte di deliberazione alle Commissioni. Dato che questo qui non era chiaro, perché i gruppi consiliari devono comunicare per iscritto il nome del Presidente del gruppo al Presidente del Consiglio che ne prevede di dare segnalazione al Consiglio. E qui mi viene in soccorso la Polizia, perché la parola segnalazione non è solo un promemoria, ma praticamente deve essere data una comunicazione e tutti devono essere d'accordo. Perché noi dobbiamo far lavorare le Commissioni. Vuole intervenire? Assessore Maggi.

**Assessore Maggi:**

Intervengo a seguito appunto di quanto diceva prima il consigliere Colaiacono. La questione è molto semplice, non c'è da parte mia nessuna - come dire - reticenza. Era già stata fissata una data per la



Commissione Sport, pur in mancanza del nuovo Presidente eletto. Questa Commissione è stato poi annullata, così come le altre Commissioni, a seguito della costituzione del nuovo gruppo, il che comporta naturalmente che i rappresentanti dei gruppi consiliari e i Presidenti vengano ridefiniti. Quindi da parte mia, così come ho detto nell'ultimo Consiglio, non c'è alcun problema a convocare la Commissione. So anche che nel prossimo Consiglio Comunale, previsto il 4 ottobre, è indicato all'ordine del giorno la nomina del Presidente di questa Commissione. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie assessore Maggi. Ha chiesto di intervenire il consigliere Mantovani, ne ha facoltà.

**Consigliere Mantovani:**

Grazie. No no, serenamente, pacatamente come dice Marzullo, alla fine abbiamo discusso, lo sappiamo benissimo che il diritto non è matematica e i regolamenti ci sono, ma tra le maglie scivola molto. Per cui, dopo, abbiamo approfondito anche con il Segretario Paparella e con la Capo di Gabinetto. La ratio era quella di un Consiglio straordinario, per velocizzare appunto lo scostamento di bilancio per le elezioni. E ci han spiegato. Però c'è un discorso, ecco, anche di metodologia. L'ho fatto presente anche al Presidente. Che magari se diceva subito "Questo è un Consiglio straordinario, ne faremo subito uno dopo, adesso abbiamo bisogno di andare, ci sono dei problemi di assestamento con le Commissioni" forse si evitava anche la polemica. Io poi mi sono astenuto perché non faccio opposizione a testa bassa tanto per andare sul giornale, però ricordo che oggi ci poteva essere anche una mia mozione e rimangono soldi pubblici quelli che per i nostri gettoni che verranno. Quindi in futuro faccio un caldo appello al Presidente che si riesca a razionalizzare il più possibile questi momenti. Io poi ho presentato la mozione il 12 di agosto quindi mi sentivo l'ultimo in coda, però in effetti le due mozioni del PD sono un po' precedenti e allora magari è il caso di sbrigare la cosa spero la prossima sessione, non so se sarà il 26, la prossima sessione di Consiglio Comunale. Quindi a volte basta anche chiarire semplicemente le cose senza arrivare al testa a testa. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie consigliere Mantovani. Ha chiesto di intervenire il consigliere Benito Zocca, ne ha facoltà.

**Consigliere Zocca:**

Grazie signor Presidente. Buonasera. Continuo l'intervento del consigliere del 5 Stelle, il talebano nostro amico. Dico bene? Ceceno? Per dire che fondamentalmente questo Consiglio è stato licenziato dopo la riunione dei capigruppo, che hanno la facoltà di decidere gli argomenti da portare in Consiglio Comunale. Quindi faccio presente che fra tutte le responsabilità che si hanno è anche quello di dire in quale momento e in quale occasione parlare, discutere di determinati argomenti. La priorità di questo Consiglio è nata per un semplice motivo, che abbiamo il problema delle elezioni. Quindi per far fronte a queste spese, come ha già detto il nostro assessore e come ha già detto il nostro amico consigliere, il problema nasce dal fatto che deve attingere alle finanze del nostro Comune. Quindi questo era l'intento di questa Commissione, di questo Consiglio Comunale. Le altre motivazioni che abbiamo sollevato nelle capigruppo alla fine è stato licenziato che non si sarebbe fatto nulla in questo Consiglio. Quindi andare a ripresentare questa discussione in un luogo fuori luogo non mi sembra il caso. Quindi quello che ha detto il consigliere Colaiaicovo è fuori luogo, perché qui si sta parlando solo ed esclusivamente degli argomenti che si è deciso alla capigruppo di portare. Quindi la sua opinione è ben accetta ma è fuori



luogo, come dicono tante volte è fuori tema. Detto questo, tutte le mozioni e quant'altro verranno ridiscusse il 4 di ottobre, quindi non penso che da oggi al 4 ottobre cambi il mondo per quanto riguarda le mozioni vostre e nostre, o per qualsiasi altro ordine del giorno che ci sia in quell'occasione e in quel Consiglio. Quindi a fronte di questo pensiero anche del fatto che ha sollevato i gettoni. Il gettone è una cosa che uno può anche rifiutare se ritiene opportuno. Quindi se qualcuno di voi, come l'opposizione e come la maggioranza, ritiene di non dover avere diritto, può benissimo rifiutarlo o donarlo, e non ci sono problemi. Quindi è aperta questa porta per qualcuno di voi che volesse donare alle associazioni che ne hanno bisogno del gettone di presenza del Consiglio. Perché a parole sono tutti bravi poi voglio vedere nei fatti se qualcuno lo fa. E sarei molto contento nel vederlo. Questo è per quanto il nostro compenso. Quindi a fronte di tutto ciò discutiamo solo ed esclusivamente di quello che viene licenziato e deliberato quando facciamo le riunioni delle capigruppo, tutto il resto è fuori tema, quindi non ha senso parlare. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie consigliere Zocca. Ha chiesto di intervenire il consigliere Stefano Franchini, ne ha facoltà.

**Consigliere Franchini:**

Per quanto riguarda la presidenza della quinta Commissione ricordo, non la data precisa ma ricordo che era stata messa in votazione e che era successo un incidente tecnico-informatico, e comunque qualunque fosse la causa non era uscito un Presidente. Poi c'è stato il periodo estivo dove molti potevano collegarsi da remoto, ma era probabile sempre l'incidente tecnico, e il problema della segretezza che è una cosa formale perché poi, almeno personalmente e credo anche per tanti consiglieri colleghi, non credo sia importante che si sappia per chi ha votato o per chi non ha votato su questo argomento, che non mi sembra neanche delicatissimo. Quindi era stato messo ai voti, poi per una serie di coincidenze sarà votato il 4 ottobre e, quindi, finalmente avremo... devo dire che in casi urgentissimi la quinta Commissione si potrebbe radunare anche presieduta dal Presidente del Consiglio. Per quanto riguarda questa che sarà breve ma ancora non è finita, e quindi non vorrei essere troppo ottimista, ma per quanto riguarda questo breve Consiglio Comunale e le spese, io ho fatto una telefonata a uno del mio gruppo che di Consigli Comunali se ne intende, oggi verso l'una ho telefonato a Giovanni Cavicchi, chiedendo ma mi sembra che in questa consiliatura abbiamo solo questo scorcio, questo pezzo di consiliatura che siano fatti meno... a me sembrava e chiedevo una conferma a chi c'era anche nella precedente consiliatura, dico: ma non facevano tanti più Consigli? E quindi tanto più aggravio di bilancio? E così visto che quello che mi ha detto a telefono oggi era una cosa fatta un po' a sensazione, una percezione, e allora mi sono documentato. Periodo omogeneo, cioè stessa lunghezza di periodo, perché noi non abbiamo completato una consiliatura, comunque per noi sono 75 contro stesso periodo 107 Consigli Comunali. Quindi c'è una sproporzione enorme. Quindi mi sembra che non mi sento tanto in - come dire - di sfruttare il gettone in questa occasione ecco. Poi vale anche quello che ha detto il consigliere Zocca. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie consigliere Franchini. Consigliere Mantovani, ha già parlato. Su cosa? *(Il consigliere Mantovani interloquisce fuori microfono)*. Non è personale. Perché ha accennato anche lui adesso. Consigliera Fusari può intervenire.



**Consigliere Fusari:**

Grazie Presidente. Buongiorno a tutti. Io spero che questo rimanga un Consiglio Comunale, dove non si faccia il conto economico di quanti gettoni si spendono per portare all'approvazione delle delibere importanti e per fare delle discussioni, perché questo è il luogo delle discussioni, dove spero che non ci sia nessuno che zittisca qualcun altro o che dica hai detto cose inadeguate. Perché - voglio dire - se non lo facciamo qui dove lo facciamo? Secondo me ha fatto bene invece il capogruppo Colaiaacovo a riportare parte della discussione di una di una capigruppo di due ore, che poteva finire in 10 minuti. Ed è giusto per tutti quelli che non sono capigruppo, che sono consiglieri comunali, che sappiano quali sono le dinamiche anche dietro a una convocazione come questa di mezz'ora su due ratifiche quasi inutile voglio dire perché si poteva ratificare forse nel prossimo. Vabbè, con l'annullamento di due Commissioni invece due ore prima della partenza della prima Commissione iscritta. Cioè voglio dire non può andare tutto in cavalleria, che la decidiamo tra noi e la capigruppo a voti di maggioranza e, soprattutto, non può passare quello che è stato detto che qua dentro non si possono fare certi interventi. C'è un regolamento, c'è un Presidente, che dice esattamente cosa si può e non si può dire, quali sono gli argomenti all'ordine del giorno e quali no. Quindi io mi auguro che il dibattito all'interno di questa sala sia per tutti il più libero possibile all'interno dei paletti del regolamento. Quindi non mi sono piaciuti questi riferimenti al non dover dire certe cose o non poter dire certe cose e dover contare quante sedute facciamo. Contiamo se siamo più o meno efficaci della precedente consiliatura, invece di contare il numero delle sedute. Quindi voglio dire cominciamo questa nuova annata dopo la pausa estiva con un altro spirito, perché se no non andiamo avanti di niente. Cioè voglio dire siamo partiti malissimo, lo dicevo alla capogruppo, cerchiamo di procedere in modo utile, utile anche per il dibattito consiliare, che è una parte importante della vita democratica della nostra città. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie consigliera Fusari. Prego.

**Consigliere Fusari:**

Scusi. Poi volevo dire questo. Tutti parlate di un prossimo Consiglio il 4 ottobre, che è un martedì. Il prossimo Consiglio lo definisce la capogruppo e la capigruppo c'è il 21, mercoledì, cioè io non sapevo niente, quindi tutti quanti, l'assessore, Zocca, Franchini, diamo tutti per scontato, lo decideremo. Finisco, finisco io Zocca. Guardi che porto acqua alla capigruppo, sto dicendo quello che diceva lei, che la capigruppo ha nei suoi compiti anche di stabilire questo. Quindi voglio dire prima si dice che non possiamo parlare qui di cose che si discutono là, poi dopo diamo tutti per scontato che ci sarà un Consiglio di martedì quando la capogruppo non ho ancora deciso nulla. Quindi insomma diamoci una regolata Presidente. Grazie.

**Il Presidente:**

É vero, è vero. Grazie. Ha già parlato consigliere Franchini. Chiusura della discussione. La proposta di delibera "integrazione delle Commissioni consiliari permanenti, della Commissione per lo Statuto e il regolamento del Consiglio Comunale... no, non l'ho trovata nella delibera. *(Interlocuzioni fuori microfono)*. Non l'ho trovata. La mettiamo in votazione. Chiusura della discussione. Apertura dichiarazione di voto. La facciamo, ok. Consigliere Colaiaacovo.





**Consigliere Colaiacovo:**

Grazie Presidente. Lei ha fatto bene a leggere l'articolo 19 il punto A, dove il Presidente ha il compito dell'insediamento delle Commissioni e, quindi, anche del Presidente. Quindi il richiamo che le avevo fatto io era pertinente perché lei dopo quella fantomatica elezione che ci fu, a cui faceva riferimento il collega Franchini, abbiamo anche cambiato il regolamento per consentire la votazione in presenza. Ma poi alla fine ci sono stati vari Consigli e l'elezione del Presidente non è stata più iscritta. Quindi questo qui è una sua mancanza e lei ha fatto bene a leggerlo, spero che lo rilegga anche dopo, così fa memoria del fatto che si deve preoccupare di portare la delibera in Consiglio. L'altro elemento fondamentale che va a chiarito e poi chiudo, è che la conferenza dei capigruppo - e ci tengo a dirlo in questo Consesso e che sia registrato - non ha il potere di modificare, di andare contro il regolamento. Il regolamento lo si modifica tramite un percorso che prevede la Commissione regolamento e Statuto e delibera in Consiglio Comunale. Quindi non è che a colpi di maggioranza si può decidere che l'ordine del giorno di uno viene presentato e di quell'altro no, che Tizio può parlare cinque minuti o un altro 10 minuti. Quindi il regolamento non si può modificare. Nel verbale della conferenza dei capigruppo c'è ben scritto, quindi anche verbalizzato, che le mozioni che non vengono trattate in un Consiglio si iscrivono automaticamente in quello successivo. D'accordo? Oltre che sul regolamento è stato riportato anche del verbale. Quindi la maggioranza non può decidere rispetto a un qualcosa che è previsto dal regolamento. Ed era questo che io eccepivo. La maggioranza può decidere il termine del Consiglio, quello sì. Infatti l'ha deciso alle 15:30. Ecco, questo è bene ricordarlo, perché ho l'impressione che già più di una volta questo senso di onnipotenza della maggioranza, in democrazia la maggioranza si attiene alle regole, anche perché le regole e i regolamenti sono a tutela della minoranza, proprio per evitare la prevaricazione della maggioranza. Quindi ecco perché c'è un regolamento che va rispettato, proprio per garantire le minoranze. Che le minoranze siccome non si possono garantire con il voto dove il voto chiaramente c'è una maggioranza, viene garantito dal regolamento. Quindi non è che la maggioranza già, ripeto, è successo altre volte, ed è un po' fastidioso, perché penso che questa città, questo Consesso democratico di Ferrara, per la storia di Ferrara, non si merita di avere questi tipi di discussioni e di avere questo tipo di atteggiamento della maggioranza, dove molto volte prevarica quelle che sono le prerogative del Consiglio e le prerogative delle minoranze e a colpi di maggioranza si arroga a certe azioni che non sono previste dal regolamento. Quindi io chiedo proprio per rispetto dei cittadini ferraresi che tutti noi rappresentiamo, chi la maggioranza, chi rappresenta la minoranza, però tutti rappresentiamo i cittadini. Credo che meritano per la storia di questa città un Consesso che rispetti le regole democratiche e sono dettate da regolamento, dallo Statuto del Comune di Ferrara. Poi dopo la maggioranza fa la maggioranza e governa come giustamente i cittadini gli hanno dato questo compito e onore e onere di governare, sempre però con il rispetto anche delle minoranze. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie consigliere Colaiacovo. Ha chiesto di intervenire il consigliere Tommaso Mantovani, ne ha facoltà.

**Consigliere Mantovani:**

Il gettone lo so, sembra populismo, sembra qualunquismo, però ogni sessione ricordiamocelo, dalla Commissione al Consiglio ha un costo di denaro pubblico, facciamo i conti per le diarie e io lo sottolineo. Era solo questo che dicevo, facciamo delle sessioni di Consiglio Comunale un po' più nutrite.



Sul discorso del gettone, mi dispiace dirlo perché, ovviamente, le cose non si dicono pubblicamente, però non è così semplice Benito. Appena insediato nel 2019 mi sono informato attraverso confronti con Imola e Bologna, per rinunciare al gettone è complicatissimo, proprio in maniera proprio strutturale. Basta anzi che uno solo di noi giustamente dica no, io dipendo anche da questi introiti, non è giusto che mi costringiate a fare a tutti i costi il signore, e si può rifiutare. Per quanto riguarda la cessione ovviamente del gettone, naturalmente ognuno risponde alla propria coscienza, non si può pretendere. però ci tengo a dirlo, anche perché c'è qualcuno magari collegato, io tendenzialmente di mio artigianalmente metà dei gettoni di presenza li do al mio gruppo. Con il resto non sto a raccontare. Per cui non facciamone una questione proprio di braccino corto sicuramente, però teniamo conto che, lo ripeto, lo sappiamo tutti, siamo in 33 con il sindaco, le nostre riunioni hanno un costo per la comunità. E allora è un appello di principio, naturalmente non è tra i capitoli spesa forse che incidono di più, però io ci faccio caso. Quindi - ripeto - l'appello al Presidente in futuro facciamo possibilmente ordini del giorno più nutriti. Grazie Presidente. Per cui mi asterrò nel voto di oggi.

**Il Presidente:**

Grazie consigliere Mantovani. Ha chiesto di intervenire il consigliere Stefano Franchini, ne ha facoltà.

**Consigliere Franchini:**

Voto favorevole. Per quanto riguarda la data del 4 ottobre, non è che circolasse - come dire - segretamente, che la maggioranza sapeva e la minoranza non sapeva, perché io l'ho imparato qui in questa aula, e poi non è fissato ancora, quindi non è ufficiale, potrebbe anche - presumo - essere due o tre giorni prima- due o tre giorni dopo. Quindi non è che io non lo sapevo, e penso che la capigruppo non sia stata esautorata da questo suo potere, che mi sembra però più che verta sull'ordine del giorno che non sulla data. Comunque qui non sono tanto esperto nel regolamento e mi interessa anche poco. Dichiarazione di voto, voto favorevole.

**Il Presidente:**

Grazie consigliere Franchino. Ha chiesto di intervenire il consigliere Zocca, ne ha facoltà.

**Consigliere Zocca:**

Grazie Presidente. Parlerò da opposizione. Mi collego al discorso dell'intervento di Mantovani. Chiedo che a fine dei 5 anni di questa amministrazione si faccia un conteggio delle spese dei Consigli Comunali per poi sbandierare se è stata più brava la vecchia amministrazione o quella uscente. Quindi mettiamo adesso una pietra sopra il discorso di quanto spendiamo per fare i Consigli Comunali e i gettoni dei consiglieri, però non dimenticheremo, quando saremo a fine di maggio 2024, di fare un conteggio dei costi per l'amministrazione, quindi dei nostri cittadini, per quanto riguarda le spese sostenute da questa amministrazione per le spese dei Consigli Comunali. Se ne saranno stati spesi di meno, sbandiererà la maggioranza il fatto di essere stati bravi, come quando si parlava del fatto di avere fatto in modo di avere meno dirigenti e quindi meno costi sulle spalle dei cittadini. Quindi adesso sposo in parte l'intervento di Mantovani ma mi ricorderò e non dimenticherò, perché io non dimentico quasi nulla, che a fine mandato faremo un sunto dei costi dei Consigli Comunali di questa amministrazione del sindaco Fabbri e la confronterò con i costi dei Consigli Comunali dell'allora sindaco Tagliani Tiziano. A fronte di questo ci parleremo negli occhi e poi diremo chi è stato più bravo e chi è stato diciamo all'altezza di aver fatto spendere meno soldi ai contribuenti. Dico bene Mantovani? Perfetto. Io ho parlato da



opposizione. Poi volevo dire che naturalmente condivido quello che dice il nostro consigliere Colaiacovo perché è giusto che sia così. Ripeto solo che non è stato cancellato nulla, è stato solo inserito nell'ordine del giorno le mozioni, tra le quali anche una del gruppo Prima Ferrara con Alan Fabbri, e quindi è giusto quello che dice ma non è stato cambiato nulla perché è stato solo inserito nell'ordine del giorno del prossimo Consiglio. E questo era stato un Consiglio un po' a sé. Ecco, tutto qua. In virtù del fatto delle elezioni. Una estemporaneità di questo Consiglio Comunale che adesso stiamo facendo forse un po' troppa filippica in un certo senso diametralmente parlando e stando sulla polemica. Tutto qua. È una polemica anche la mia perché mi sono adeguato. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie consigliere Zocca. Ha chiesto di intervenire la consigliera Francesca Savini, ne ha facoltà.

**Consigliere Savini:**

Grazie. Non entro nel merito di questa polemica, è un argomento che non credo che sia pertinente in questa fase. Ci tenevo però, sulla base di come si è strutturata la discussione finora, ad evidenziare una nostra posizione, che è relativa all'interpretazione di quella fase intercorsa tra la nostra comunicazione ufficiale di costituzione nuovo gruppo e il Consiglio Comunale di oggi. Allora anche dal nostro punto di vista ci sono state un po' di perplessità nel riuscire a comprendere quale fosse l'interpretazione corretta degli articoli del regolamento che, peraltro, non disciplinano in maniera precisa e puntuale la fase nella quale ci siamo trovati. Ora dopo esserci consultati e dopo aver valutato un pochino la norma disciplinata appunto dal regolamento, abbiamo convenuto che l'interpretazione più corretta fosse quella che il Consiglio Comunale sia completamente competente, sia assolutamente competente e abbia piena facoltà nel merito della composizione delle Commissioni, della distribuzione dei commissari all'interno di esse. Motivo per il quale ci troviamo oggi ad affrontare questa delibera, giustamente, in maniera tale da regolarizzare anche l'attività futura, quella che avrà luogo da oggi in poi. Mentre per quanto riguarda l'esistenza e la costituzione del gruppo, quindi anche con la nomina del capogruppo, dal nostro punto di vista ha avuto facoltà nel momento in cui il documento è stato reso pubblico attraverso il protocollo. Quindi a seguito di questa nostra interpretazione, che crediamo essere supportata anche dal regolamento, ho voluto formalizzare le nostre osservazioni al Presidente. Quindi ritenendo in un certo qual modo di poter legittimamente fare parte della riunione dei capigruppo. Nonostante questo non si è ritenuto di farci partecipare, quindi desideriamo noi come gruppo che rimanga agli atti che la nostra partecipazione alla capigruppo non c'è stata, quindi non abbiamo potuto esprimere la nostra opinione e il nostro parere su quanto siamo affrontando oggi. Ci tenevo appunto a specificarlo. Basta, ho concluso. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie consigliera Savini. Consigliera Marescotti ha già parlato il consigliere Colaiacovo in dichiarazione di voto. Ok, prego.

**Consigliere Marescotti:**

Il voto in dissenso e quindi che sarà di astensione e approfitto comunque della parola, del tempo che mi è consentito, per chiarire, credo che sia importante che chiariamo tra noi consiglieri quello che è polemica - ho sentito questa parola risuonare in più interventi - e quello che invece è la chiarezza delle idee. Ora mi sembra di aver capito che il dubbio, la perplessità sul Consiglio di oggi non era per il costo



punto, era per il costo legato alla brevità. Poi sono contraria, visceralmente contraria al fatto che si discuta sempre del costo della politica senza quantificare di senso e di significato quello che è il compito della politica, che è nobile. È nobile il fatto che esista una Giunta, che esista un Consiglio Comunale, che vi siano dei rappresentanti, che vengano retribuiti a seconda del loro compito, per svolgere un compito che è la delega dei cittadini per l'esercizio della democrazia. Casomai il discorso è un altro, è quando l'esercizio della democrazia non viene debitamente consentito o non si creano le condizioni perché si esprima e perché le persone non si esprimano. Ora l'intervento credo del consigliere Franchini su "alla fine guardiamo chi ha fatto più Consigli Comunali tra la vecchia e la nuova e vediamo chi ha speso di più", ma stiamo scherzando? A qualcuno di noi sfugge il fatto che perché venga istituito un Consiglio Comunale servano delibere da portare e quindi lavoro che la Giunta fa e che compie perché il Consiglio Comunale poi si esprima? Cioè lo sappiamo, abbiamo chiaro questa cosa, o ce la stiamo raccontando? Perché io non ammetto questo. Non ammetto come idee, con le idee, perché sono obbrobri, sono bestemmie nell'ambito della democrazia o dell'esercizio della democrazia. Non possiamo permetterci come consiglieri di sparare a vanvera le cose che ci vengono in mente o che in quel momento riteniamo che nel complesso della discussione possa essere più o meno efficace per una parte politica. Se alla fine di questi 5 anni risulterà che il Consiglio Comunale sono stati numericamente inferiori a quella precedente, può significare che ha lavorato di meno. Punto! No, guardi, contiamo le delibere, il lavoro sono le delibere consigliere Zocca. Lei dovrebbe saperlo. Quindi chiarito questo, credo che dobbiamo tutti stare un po' attenti sull'uso delle parole, perché le parole hanno un significato e la democrazia si regge sul senso e sul significato delle parole che pronunciamo. Perché i nostri interventi sono fatti di parole, di pensieri, di discorsi, non di altro.

#### **Il Presidente:**

Grazie consigliera Marescotti. Ha chiesto intervenire la consigliera Diletta D'Andrea, ne ha facoltà.

#### **Consigliere D'Andrea:**

Grazie Presidente. Ringrazio la consigliera Marescotti sul discorso del gettone, ma non mi voglio addentrare. Ci tengo solo a fare un esercizio di logica col consigliere Colaiacono, perché alle volte secondo me basterebbe rifletterci un attimo. Allora al Consiglio noi trattiamo le delibere, che sono passate in Commissione. Se noi le Commissioni non le possiamo - adesso un attimo sul possiamo perché dopo approfondiamo quello che ha detto la collega Savini, che non condivido per niente - se noi le Commissioni e non le possiamo fare nel modo più democratico e legittimo possibile perché c'è stato la creazione del nuovo gruppo, torniamo al punto di partenza: cosa dobbiamo fare per fare le Commissioni? Fare un Consiglio per legittimare il nuovo gruppo. Ecco perché oggi stiamo facendo il Consiglio. Ma mi sembrava già chiaro. Detto questo, allora invece di colpi di maggioranza, come se fosse una cosa dispotica assolutamente negativa, perché io la intendo solo così, e credo tutti, perché parlare così e descrivere così generalisticamente le cose, è come parlare a me della teoria quantistica, chi ci ascolta da casa "ha ragione il consigliere Colaiacono, stiamo spreco tutto". In realtà no, non è così. Semplicemente invece che a colpi di maggioranza in senso negativo, la decisione ritengo che questa volta sia stata veramente corretta anche proprio eccessivamente corretta da parte della Giunta, del Presidente del Consiglio. Nel senso che tre consiglieri, quindi non 0,01 consiglieri, 3 consiglieri votati come lei, come me, come tutti, hanno deciso di creare un nuovo gruppo. Cioè tutti e tre non avrebbero potuto partecipare alle Commissioni. Quindi le Commissioni avrebbero avuto un componente in meno, più il capogruppo in meno. Quindi noi avremmo fatto delle Commissioni tendenzialmente un po' zoppe



diciamo, o comunque non pienamente legittime e democratiche, se anche il regolamento - come ha detto la consigliera - non prevedeva ma si poteva continuare così. Ma come si fa a continuare così se io faccio il nuovo gruppo e poi vengo alla Commissione come membro della Lega? Quindi io dico che la linearità e l'eccesso di correttezza che c'è stato in questa procedura veramente non può essere etichettata come colpi di maggioranza, perché è stato un gran colpo di correttezza e lealtà nei confronti di questo Consiglio Comunale. Ovviamente voto a favore. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie consigliere D'Andrea. Chiusura della dichiarazione di voto. La proposta di delibera "integrazione delle Commissioni consiliari permanenti, della Commissione per lo Statuto ed il regolamento del Consiglio Comunale, delle Commissioni consiliari di servizio dei servizi pubblici locali, della Commissione pari opportunità, a seguito della costituzione del gruppo Ferrara Nostra" viene messo in votazione. É aperta la votazione. Chiedo al consigliere Merli di votare a voce.

**Consigliere Merli:**

Favorevole.

**Il Presidente:**

Grazie. Chiusura della votazione.

Consiglieri presenti 28.

Consiglieri votanti 28.

Voti favorevoli 27.

Contrari 0.

Astenuti 1.

Approvata la proposta di delibera e a termine di legge occorre votare anche l'immediata esecutività dell'atto, motivato dalla necessità di consentire alle Commissioni di operare nella loro nuova composizione.

Aperta la votazione.

Chiusura della votazione.

Consiglieri presenti 28.

Consiglieri votanti 28.

Voti favorevoli 28.

Voti contrari 0.

Astenuti 0.

Immediata esecutività dell'adottata deliberazione.



## 1 COMUNICAZIONI

### **Continua il Presidente:**

Di seguito i **nominativi dei rappresentanti dei gruppi consiliari Ferrara Nostra nelle Commissioni consiliari.**

Prima Commissione consigliere Luca Caprini. Seconda Commissione consigliere Luca Caprini. Terza Commissione consigliere Luca Caprini. Quarta Commissione consiglieria Katia Pignatti. Quinta Commissione consiglieria Katia Pignatti. Commissione pari opportunità consiglieria Katia Pignatti. Commissione per lo Statuto e regolamento del Consiglio Comunale consigliere Luca Caprini. Commissione consiliare di controllo sui servizi pubblici consiglieria Katia Pignatti.

E questa è la nuova composizione nelle Commissioni del gruppo consiliare Lega Salvini Premier.

Prima commissione consiglieri Mauro Magni, Mosso, Solaroli, Felisatti. Seconda commissione i consiglieri Cavicchi, Felisatti, Mosso, Solaroli. Terza Commissione consiglieri Magni, Solaroli, Felisatti, Martinelli. Quarta Commissione consiglieri Felisatti, Mosso, Cavicchi, Solaroli. Quinta Commissione consiglieri Felisatti, Martinelli, Solaroli, Franchini. Commissione consiliare di controllo sui servizi pubblici consiglieri Felisatti, Mosso, Cavicchi, Solaroli. Commissione per lo Statuto ed il regolamento del Consiglio Comunale Giovanni Cavicchi, che è anche vicepresidente. E alla Commissione pari opportunità consiglieri Felisatti, Mosso, Solaroli, Martinelli.

E per oggi lunedì 19 settembre abbiamo esaurito la trattazione di tutti gli argomenti iscritti all'ordine del giorno. Buona serata a tutti.

La seduta è tolta alle ore 16,30

=====



Il verbale sopra riportato costituisce la trascrizione integrale del dibattito sviluppatosi durante i lavori consiliari, con riferimento alla seduta del 19/09/2022 del Comune di Ferrara; e si compone, complessivamente, di nr. 15 pagine compresa la copertina e la presente dichiarazione ed è stato elaborato dalla società:

Microvision S.r.l – Via W. Tobagi, 12  
94016 Pietraperzia (EN)

Mail: [direzione@microvision.it](mailto:direzione@microvision.it) – PEC: [microvision@pec.it](mailto:microvision@pec.it)